



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA
www.anci.umbria.it

Ai Sindaci dei Comuni dell'Umbria

OGGETTO: Comunicazioni utili emergenza sanitaria COVID 19

Gentili Sindaci,

ieri 10 novembre si è tenuto l'Ufficio di Presidenza di Anci Umbria durante il quale si è affrontato il tema dell'emergenza sanitaria e delle difficoltà affrontate dai Comuni nella gestione delle numerose attività ad essa collegate.

L'Ufficio di Presidenza ha reputato opportuno fornire a tutte le Amministrazioni comunali alcuni importanti chiarimenti e precisazioni in merito ad alcune tematiche:

ORDINANZE DI ATTIVAZIONE E CESSAZIONE ISOLAMENTO CONTUMACIALE

- Come avrete avuto modo di apprendere la questione dell'ordinanza contumaciale ha trovato una soluzione con l'emanazione dell'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n.70 del 9 Novembre 2020.

Il provvedimento non solo risulta essere più coerente ed efficace nella gestione emergenziale, ma anche più armonico con il quadro delle procedure delle altre regioni.

Pur tuttavia, è necessario indicare e suggerire alcuni comportamenti diretti ad aiutare le nostre amministrazioni soprattutto, per cercare di rendere omogenei e razionali, nel nostro contesto regionale, i provvedimenti che i Comuni saranno comunque chiamati ad emettere.

Nell'ambito dell'emergenza da Covid -19 il Sindaco, come è noto, dietro specifica comunicazione da parte della Usl di competenza, ha emesso apposite ordinanze sindacali di attivazione

ANCI UMBRIA

Palazzo della Provincia di Perugia- Piazza Italia, 11- tel. 075 5721083

www.anci.umbria.it - info@anci.umbria.it - anciumbria@postacert.umbria.it

dell'isolamento contumaciale nei confronti dei soggetti individuati e, solo, successivamente (terminato il periodo di quarantena), la USL di competenza provvedeva a comunicare al Sindaco e al soggetto sottoposto a isolamento contumaciale l'avvenuta guarigione dall'infezione da Covid-19 o la riammissione in comunità e la rimozione delle disposizioni di isolamento domiciliare contumaciale e di sorveglianza sanitaria attiva (DPCM 10 marzo 2020, art. 1 c.1. lett. c), Circolare del Ministero della Salute 12/10/2020).

Con l'emissione dell'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 9 Novembre 2020, *“a decorrere dal 10 novembre 2020 e fino al 31 gennaio 2021 il Servizio di Igiene Pubblica, in quanto autorità sanitaria territorialmente competente, sulla base delle risultanze dei tamponi e delle comunicazioni pervenute, provvede alla prescrizione della permanenza domiciliare, dandone comunicazione all'interessato tramite mail o altra modalità di comunicazione comunque tracciabile, nonché, con le stesse modalità, al medico di medicina generale e al Sindaco del comune di residenza. Restano ferme le ulteriori modalità di comunicazione alle altre Amministrazioni pubbliche interessate. 2. Compete altresì allo stesso Servizio e con le stesse modalità di cui al comma 1 l'emanazione del provvedimento di cessazione del periodo contumaciale. Omissis”*.

Ne consegue che non compete più al sindaco adottare ordinanze di permanenza domiciliare.

Tuttavia, rimane in capo al sindaco la competenza ad emettere i provvedimenti di revoca delle ordinanze di isolamento contumaciale sinora emesse.

A seguito di quanto narrato emerge che i Comuni dovrebbero emettere tante ordinanze di revoca quante le contumaciali adottate; questo pur legittimo, rischia di provocare ulteriore aggravio di lavoro ed aumentare la confusione in questo periodo emergenziale.

Pertanto, a seguito del provvedimento regionale in questione, si consiglia di adottare un'unica ordinanza generale di revoca con la quale si stabilisca che tutte le ordinanze sindacali di attivazione dell'isolamento contumaciale cessano di avere efficacia a decorrere dalla data di ricezione, da parte del soggetto interessato, della comunicazione di cui all'art. 1 dell'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 9 novembre 2020.

E' fatto, altresì, obbligo ai soggetti interessati di conservare la comunicazione di avvenuta guarigione o di riammissione in comunità e di produrla alle Autorità di vigilanza in caso di controlli.

Il Comune dovrà dare ampia informazione del contenuto del presente provvedimento alle Autorità Sanitarie competenti e pubblicare copia all'Albo pretorio (garantendo la privacy dei soggetti coinvolti).

COMUNICAZIONI POSITIVITA' - PORTALE ECWMED –

- Sempre a seguito dell'ordinanza regionale n.70 del 9 Novembre 2020, che prevede che la comunicazione a un soggetto risultato positivo al virus Covid-19 alla permanenza domiciliare sia effettuata dal Sistema Sanitario Pubblico, il Sindaco avrà non solo contestuale comunicazione per le sue competenze di vigilanza e smaltimento dei rifiuti speciali, ma in qualunque momento, potrà verificare qualsiasi tipo di informazione relativa al proprio comune, attraverso le anagrafiche inserite nel portale ECWMED che resta ad oggi unico strumento idoneo per la verifica dei dati.

ANCI UMBRIA

Palazzo della Provincia di Perugia- Piazza Italia, 11- tel. 075 5721083

www.anci.umbria.it - info@anci.umbria.it – anciumbria@postacert.umbria.it

Per i Sindaci che non avessero riattivato la password per accedere a ECWMED si dovrà inviare un mail con i riferimenti del Comune e i dati del sindaco a franco.santocchia@uslumbria2.it

IMPOSSIBILITA' SOGGETTO POSITIVO A ISOLAMENTO DOMICILIARE

- Nel caso in cui in un nucleo familiare si evidenzi l'impossibilità, dovuta alla tipologia dell'abitazione, di rispettare i livelli minimi per l'isolamento di un soggetto positivo Covid 19, il Sindaco può richiedere l'inserimento del contagiato all'interno dei Covid Hotel, autorizzati dalla Regione, contattando il Direttore del suo distretto sanitario che individuerà e autorizzerà l'inserimento nella struttura più idonea.

Cordiali saluti,

Il Segretario Generale ANCI Umbria
Silvio Ranieri



Perugia, 11 novembre 2020

ANCI UMBRIA

Palazzo della Provincia di Perugia- Piazza Italia, 11- tel. 075 5721083

www.anci.umbria.it - info@anci.umbria.it - anciumbria@postacert.umbria.it